



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice [REDACTED], presso il Tribunale di Napoli Nord, in funzione di Giudice del Lavoro, ha depositato la seguente sentenza all'esito delle note di trattazione scritte ex art.127-ter c.p.c. in sostituzione dell'udienza del 13.02.2025 nella causa iscritta nel ruolo generale degli affari contenziosi della sezione lavoro al n. [REDACTED]

TRA

[REDACTED], [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED], rappresentato e difeso dall'avv. **Antonio Iodice** e dall'avv. **Antimo Zarrillo**, presso lo studio dei quali è elettivamente domiciliato, come procura in atti

Ricorrente

E

Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del rappresentante legale pro tempore

Resistente contumace

Fatto e diritto

Con ricorso depositato in data 01.05.2024, il ricorrente in epigrafe, docente supplente in forza di contratto di lavoro a tempo determinato dal 11.09.2023 e fino al termine delle attività didattiche, ha agito in giudizio al fine di ottenere l'accertamento del proprio diritto al bonus economico denominato



[REDACTED]

Spettano gli interessi dalla data del diritto all'accredito alla concreta attribuzione ma non anche la rivalutazione monetaria in quanto in base al combinato disposto dell'art. 16 co. 6 l. 412/1991 e dell'art. 22 co. 36 l. 724/1994, come risultante dalla sentenza della Consulta n. 459/2000, nell'ambito del pubblico impiego, l'importo dovuto a titolo di interessi, stante il divieto di cumulo, è portato in detrazione dalle somme eventualmente spettanti a ristoro del maggior danno subito dal creditore per la diminuzione del valore del suo credito. Nel caso in esame parte ricorrente non ha né allegato né provato di aver subito un maggior danno per la diminuzione del valore del suo credito.

Le [REDACTED] seguono la [REDACTED] e [REDACTED] come in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale di Napoli Nord, in funzione di giudice del lavoro, definitivamente pronunciando, ogni altra domanda ed eccezione disattesa, così provvede:

Accoglie il ricorso e per l'effetto condanna il Ministero dell'Istruzione e del Merito all'assegnazione, in favore di parte ricorrente, della "Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado" per l'a.s. 2023/2024, con conseguente emissione in suo favore del relativo buono elettronico, di importo di € 500,00, da utilizzare, al momento della concreta attribuzione, secondo le modalità ed alle condizioni di cui al DPCM 28.11.2016, oltre interessi dalla data del diritto all'accredito alla concreta attribuzione

Condanna il Ministero dell'Istruzione e del Merito al pagamento delle [REDACTED]

[REDACTED]

Aversa, 14.02.2025





Il Giudice del Lavoro

